



a cura di Davide Crippa, Raffaella Fagnoni

Design@Work. Sources & Resources

Quaderni luav. Ricerche

a cura di Davide Crippa, Raffaella Fagnoni

Design@Work. Sources & Resources

Attraverso una selezione dei progetti realizzati all'Università luav di Venezia, il volume racconta il lavoro dei designer, una professione in continua evoluzione per rispondere ai cambiamenti del mondo. Progettare è dare forma a prodotti, servizi e artefatti capaci di influenzare i comportamenti umani. Integrando diversi saperi, il designer si concentra sulla riduzione dell'impatto ambientale, la rigenerazione degli ecosistemi e la promozione di pratiche etiche nella produzione e nel consumo.



Quaderni Iuav. Ricerche

a cura di Davide Crippa, Raffaella Fagnoni

**Design@Work.
Sources & Resources**

Quaderni luav. Ricerche *luav at Work*

Collana a cura di

Sara Marini, Massimiliano Condotta, Università luav di Venezia

Comitato scientifico

Caterina Balletti, Università luav di Venezia

Alessandra Bosco, Università luav di Venezia

Maurizio Carlin, Padiglione Venezia

Michele Casarin, Accademia di Belle Arti di Venezia

Alessandro Costa, Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

Giovanni Dell'Olivo, Fondazione di Venezia

Giovanni Marras, Università luav di Venezia

Progetto grafico

Centro Editoria Pard / Egidio Cutillo, Andrea Pastorello

Design@Work. Sources & Resources

a cura di Davide Crippa, Raffaella Fagnoni

ISBN 979-12-5953-161-2

Prima edizione: aprile 2025

Impaginazione: Matteo Campagna, Gloria D'Intino

Immagine di copertina

Alive and Kicking. 30 anni di Design luav, 2023. Ph. Luca Pilot

Anteferma Edizioni Srl, via Asolo 12, Conegliano, TV

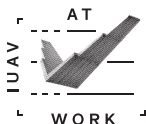
Stampa: Grafiche Antiga, Crocetta del Montello, TV

Copyright: Opera distribuita con licenza CC BY-NC-ND 4.0 internazionale

Volume edito nell'ambito della 19. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia all'interno del progetto *luav at Work* quale estensione nel territorio cittadino del Padiglione Venezia.

Volume realizzato con i fondi relativi all'attività di collaborazione fra Fondazione luav, Università luav di Venezia, Fondazione di Venezia e Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità.

Si ringraziano tutti gli autori dei testi e tutti i partecipanti ai progetti di lavoro e ricerca, il cui prezioso contributo ha reso possibile la realizzazione di questo volume.



Indice

- 8 *Introduzione*
Davide Crippa, Raffaella Fagnoni

I. Design@Work

- 14 *Sources & Resources. Fonti e risorse. Orizzonti, origini, scenari del lavoro dei designer*
Davide Crippa, Raffaella Fagnoni

- 18 *Alive and Kicking. 30 anni di Design luav*
Alberto Bassi, Andrea Callari, Lara Migliori, Maria Elena Passarelli, Alessia Ronco Milanaccio, Marta Vitale

II. Fonti e risorse come esiti e prodotti del design e della ricerca

- 28 *Quero-Vas. Itinerari attivi tra tracce di memorie*
Emanuela Bonini Lessing, Alessandra Bosco, Mario Ciaramitaro, Gabriele Toneguzzi
- 34 *Patrimonio, territorio, design. Progetti per la Rete museale della Carnia*
Emanuela Bonini Lessing, Lucilla Calogero, Francesca Castellani, Gabriele Toneguzzi
- 40 *Ricerca Wayfanding Design*
Emanuela Bonini Lessing, Daniela D'Avanzo, Monica Pastore
- 46 *Val di Seren. Esporre come narrazione di un territorio*
Alessandra Bosco, Lucilla Calogero
- 52 *Nuovo Cinema EDEN*
Davide Crippa

- 58 *Civic Space Design*
Raffaella Fagnoni
- 64 *De.Sign. Humanising Energy*
Massimiliano Cason Villa, Davide Crippa, Carmelo Leonardi
- 70 *Public Futures. Data, Rights, Design*
Giovanni Foppiani, Irene Sgarro, Gianni Sinni
- 76 *Amplify Social Initiatives. ISSTec. Innovazione Sociale nella Transizione Tecnologica*
Pietro Costa, Raffaella Fagnoni, Gianni Sinni
- 82 *Open-data satellitari a supporto del Service Design*
Giovanni Borga
- 88 *Design per la cura, il benessere e la salute. Ruoli, competenze e prospettive future*
Martina Frausin
- 96 *Design per le emergenze*
Alessia Buffagni
- 100 *Jaketa*
Luca Casarotto
- 104 *Meta 4.0. Possibilità e potenzialità della progettazione 4.0*
Luca Casarotto, Pietro Costa
- 108 *Polimod. Materiali compositi e nanotecnologie per innovare il sistema casa*
Luca Casarotto

III. Fonti e risorse come materia, materiali e contesti del design

- 114 *Waste Studies*
CTRL + J(UNK) LAB

- 122 *Melior de cinere surgo*
Carmelo Leonardi
- 126 *Mediterranean*
Iris Brucculeri
- 132 *SARTI. Ricerca POR-FSE Regione Veneto*
Davide Crippa, Raffaella Fagnoni, Annapaola Vacanti
- 138 *Design, fonti e risorse. Un approccio interspecie e neomaterialista nel design della moda*
Clizia Moradei
- 142 *Exhibit 2.0. La svolta Ecologica. TOCC Capacity Building*
Davide Crippa
- 150 *Cluster NSBVN. Sustainable Exhibit*
Davide Crippa
- 156 *Super Concrete*
Massimo Barbierato, Marco Zito
- 162 *Material Exploratory. Interazioni e riusi nei sistemi produttivi locali*
Pietro Costa, Michele De Chirico, Raffaella Fagnoni, Annapaola Vacanti
- 166 *Soluzioni Low-Tech per l'adattamento al cambiamento climatico negli spazi urbani*
Raffaella Fagnoni, Giovanni Foppiani, Carmelo Leonardi
- 170 *Design Differente. Spin-off*
Davide Crippa
- 176 *GoodPlastic. Preferibilità ambientale dei prodotti in materiale plastico*
Laura Badalucco, Luca Casarotto, Pietro Costa

- 180 *New Design Vision. Spin-off*
Laura Badalucco, Luca Casarotto, Pietro Costa

IV. Fonti e risorse teoriche, metodologiche, storico-critiche

- 184 *Tempi responsabili*
Saul Marcadent, Gabriele Monti
- 190 *Moda atmosferica. Estetica, ambiente ed ecologia*
Alessandra Vaccari
- 196 *Interior/Design: Espadere il campo*
Emanuela Bonini Lessing, Alessandra Bosco,
Lucilla Calogero, Maddalena Dalla Mura
- 200 *Laboratorio di Exhibit Design*
Davide Crippa
- 204 *Remanufacturing Italy. L'Italia nell'epoca della postproduzione*
Maria Antonia Barucco, Fiorella Bulegato, Alessandra Vaccari
- 208 *Design, università, imprese, territorio. Progetti Iuav per il Veneto*
Alberto Bassi
- 212 *Ricerca Interreg Capacity2Transform*
Emanuela Bonini Lessing, Mario Ciaramitaro,
Maria Chiara Tosi
- 218 *Entreprenariat. Siamo tutti imprenditori, nessuno è al sicuro*
Silvio Lorusso
- 222 *Design failure*
Francesca Ambrogio, Carmen Digiorgio Giannitto,
Maria Manfroni, Calogero Mattia Priola

- 226 *SSH! Sound Studies Hub*
Francesco Bergamo
- 232 *Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in materiale plastico*
Laura Badalucco, Luca Casarotto, Pietro Costa
- #### **V. Orizzonti del lavoro dei designer attraverso 7 tesi di laurea**
- 240 *La performatività nell'interior design. Declinazioni concettuali e tradizioni applicative tra storia e contemporaneità*
Ester Moretto
- 244 *No. Ve. foam. Restituire valore allo scarto pregiato di Murano*
Giulia Nocivelli
- 250 *Agio*
Giovanni Campanale
- 254 *U-Flow. Gestire i flussi per città a misura d'uomo*
Andrea Spaccini
- 258 *Terre emerse*
Francesco Ghilardi
- 262 *"...Me intrigo" Fragilità e marginalità nei paesaggi del Po*
Gabriele Serravalli
- 266 *Grafica delle riviste italiane sul cinema militante e underground 1961-76*
Erica Londero
- 271 Bibliografie



Amplify Social Initiatives. ISTTec. Innovazione Sociale nella Transizione Tecnologica

Amplify Social Initiatives. Workshop nell'ambito del progetto di ricerca POR FSE 2020-27 ISTTec. *Innovazione Sociale nella Transizione Tecnologica*, Università Iuav di Venezia e Università Ca' Foscari, Palazzo Badoer, Venezia, 2025. Ph. Giovanni Foppiani.

Lo sviluppo dell'economia collaborativa e l'affermazione di imprese cooperative gioca un ruolo chiave nel rispondere ai bisogni sociali attuali e nel rafforzare un ecosistema orientato alla sostenibilità sociale. Il terzo settore, caratterizzato da una molteplicità di realtà locali e micro-iniziativa, rappresenta un ambito in profonda evoluzione, capace di adattarsi alle sfide emergenti attraverso la promozione di processi di innovazione sociale, che presuppongono un ripensamento dei modelli organizzativi e per il quale il lavoro dei designer permette di promuovere esperienze progettuali orientate al bene comune e alla valorizzazione delle reti locali.

Il progetto di ricerca ISTec - Innovazione Sociale nella Transizione Tecnologica ¹, finanziato dal FSE in compartecipazione con Università Ca' Foscari di Venezia, Sociologia del Lavoro, si concentra sull'esplorazione dell'ibridazione tra innovazione sociale, design dei servizi e transizione digitale collaborando con alcune realtà del terzo settore veneziano. Sebbene la tecnologia possa essere di supporto per amplificare il loro raggio d'azione, molte organizzazioni faticano a elaborare strategie efficaci per far fronte a questa transizione, con il rischio di una marginalizzazione sistemica in un mondo sempre più connesso.

Il progetto si propone di esplorare la transizione digitale andando oltre la sua dimensione puramente tecnica, ripensando le strategie necessarie per garantire la sopravvivenza delle iniziative sociali in questo scenario complesso, attraverso l'elaborazione di un *framework* e una piattaforma di supporto. Il *framework* elaborato propone un approccio teorico e pratico integrando il metodo del design thinking a quello della catena del valore al fine di potenziare l'impatto sociale senza snaturare il valore delle relazioni umane fondamentali nelle imprese sociali del terzo settore.

Questo modello non si limita a fornire strumenti per la digitalizzazione, ma propone un processo di riformulazione iterativa dei problemi, in un'ottica anti-soluzionista che evita soluzioni

1 Ricerca condotta da Pietro Costa, Raffaella Fagnoni, Gianni Sinni, Giovanni Foppiani, Alessandro Lodovini, Maria Manfroni, Università Luav di Venezia; Maurizio Busacca, Marco Tubaro, Università Ca' Foscari; Corte del Forner, Associazione di Volontariato; Comunità di Venezia, Società cooperativa; Confcooperative; Sumo, Società cooperativa.

preconfezionate e favorisce una metodologia operativa per la co-creazione della comunicazione delle iniziative sociali.

Il *toolkit* e il prototipo di ecosistema digitale sviluppati all'interno di questo progetto non sono concepiti come strumenti statici, ma come dispositivi comunicativi capaci di stimolare il dialogo e ridefinire le sfide che il Terzo Settore si trova ad affrontare nell'adozione delle tecnologie. Gli outcome del progetto sono dunque da intendersi come *seeds of design*, progettati non per sviluppare risultati concreti, ma per creare opportunità di riflessività e ripensamento per le organizzazioni stesse.

La piattaforma *Amplify Social Initiatives* raccoglierà la mappatura delle iniziative progettuali realizzate dagli enti del Terzo Settore, intese come attività che generano innovazione sociale attraverso processi collaborativi, configurandosi come uno spazio innesco: un luogo digitale, collettore di energie sociali, intento a colmare il divario esistente in termini di competenze digitali, promuovendo una cultura più adattabile alla tecnologia basata sul digital-common e proponendo l'autogestione attraverso un uso non esclusivo delle risorse. Viene adottato un modello basato sulla peer production e sull'intelligenza collettiva, sfruttando reti di collaborazione aperte per dare valore a tutte quelle unconscious design action di cui il Terzo Settore in realtà vive da sempre.

Il *framework* ha l'obiettivo di guidare le iniziative nel passaggio da azioni di design informale e inconsapevole a una progettazione consapevole, adottando una visione ecosistemica che tenga conto delle interconnessioni e delle dinamiche del contesto. Al suo interno, sono proposti strumenti operativi suddivisi in tre categorie principali: comunicazione digitale, finalizzati a produrre campagne social, newsletter e podcast; organizzazione e gestione, con strumenti di email marketing e liste broadcast; finanziamento e sostenibilità, suggerendo strategie di crowdfunding e donation drive.

La struttura modulare dell'ecosistema consente alle organizzazioni di costruire strategie personalizzate ai loro interessi di comunicazione migliorando la visibilità e amplificando l'impatto delle loro iniziative. Inoltre, il processo di co-design adottato garantisce

un coinvolgimento attivo delle comunità, promuovendo un dialogo continuo.

Il lavoro dei designer emerge come un elemento chiave in questa transizione, favorendo la costruzione di visioni collettive e promuovendo soluzioni orientate al bene comune, in cui le competenze vengono messe al servizio della collettività adottando un approccio ecosistemico alla progettazione.



Amplify Social Initiatives: Workshop nell'ambito del progetto di ricerca POR FSE 2020-27 ISTtec. *Innovazione Sociale nella Transizione Tecnologica*, Università Iuav di Venezia e Università Ca' Foscari, Palazzo Badoer, Venezia, 2025. Ph. Maria Manfroni.